

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 3 al 10 aprile 2022

DOMENICA 3 aprile: QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; def. fam. Cabbia – 9.00: Rizzato Maria – 10.15: per la comunità - 11.30: Elsa; Luigi – 17.00: eucaristia per le famiglie dell'I.C. - **18.00: canto del Vespero** – 18.30: Ibotti Marco.

LUNEDI' 4 aprile:

- **8,30:** Paccagnella Silvio; Agostino; Zuin Eglia.
- **18.30:** Maria.

MARTEDI' 5 aprile: - 8.30: def. fam. Roverato.

- **18.30:** Offerentis (R).

MERCOLEDI' 6 aprile:

- **8.30:** Augusto; Carolina; Elvira; Antonio; Teresa; Angela; Eugenio.
- **18.30:** Daniele Gabriella; Offerentis (R).

GIOVEDÌ 7 aprile:

- **8,30:** don Pierluigi Barzon; don Alessandro Minarello; don Giuseppe Torresan; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto; don Egidio Favaro.
- **18.30:** suor Gabriella; suor Bernardina.

VENERDÌ 8 aprile: - 8,30: Luigi; Maria; Gianna; Angelo; Lena.

- **18.00: VIA CRUCIS in Duomo**

- **18.30:** Gallo Antonio; Elena

SABATO 9 aprile: - 8,30: Pro Animabus.

- **18.30:** Francesca; Ilda; Sorato Savino; Mason Guerrino; Rina; def. fam. Nalesso.

DOMENICA 10 aprile: DELLA PASSIONE O DELLE PALME

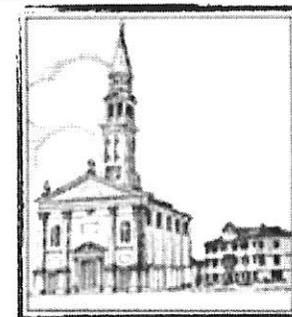
S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta. 9.00: Alabò Giovanni; Conti Giuseppe; Candida; def. fam. Savoldo. **10.00: benedizione dell'ulivo nei cortili del patronato segue alle 10.15 la santa messa cantata;** 11.30: Pro Animabus. 18.30: Rosignoli Renato. **16.30: Inizio dell'adorazione Eucaristica. 17.45: canto del Vespero, Benedizione e Riposizione.**

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 14 Settimana 3 – 10 Aprile 2022

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Quel silenzio di Gesù che spiazza i violenti

Gli scribi e i farisei gli condussero una donna... la posero in mezzo, quasi non fosse una persona ma una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene, anche a morte. Sono scribi che mettono Dio contro l'uomo, il peggio che possa capitare alla fede, lettori di una bibbia dimezzata, sordi ai profeti («dice il Signore: io non godo della morte di chi muore», Ez 18,32).

La posero in mezzo. Sguardi di pietra su di lei. La paura che le sale dal cuore agli occhi, ciechi perché non hanno nessuno su cui potersi posare. Attorno a lei si è chiuso il cerchio di un tribunale di soli maschi, che si credono giusti al punto di ricoprire al tempo stesso tutti i ruoli: prima accusatori, poi giudici e infine carnefici. Chiedono a Gesù: È lecito o no uccidere in nome di Dio? Loro immaginano che Gesù dirà di no e così lo faranno cadere in trappola, mostrando che è contro la Legge, un bestemmiatore.

Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra... nella furia di parole e gesti omicidi, introduce una pausa di silenzio; non si oppone a viso aperto, li avrebbe fatti infuriare ancora di più.

Poi, spiazza tutti i devoti dalla fede omicida, dicendo solo: chi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei.

Peccato e pietre? Gesù scardina con poche parole limpide lo schema delitto/castigo, quello su cui abbiamo fondato le nostre paure e tanta parte dei nostri fantasmi interiori. Rimangono soli Gesù e la donna, e lui ora si alza in piedi davanti a lei, come davanti a una persona attesa e importante. E le parla. Nessuno le aveva parlato: Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno, vai. E non le chiede di confessare la colpa, neppure le domanda se è pentita. Gesù, scrive non più per terra ma nel cuore della donna e la parola che scrive è: futuro.

Va' e d'ora in poi non peccare più. Sette parole che bastano a cambiare una vita. Qualunque cosa quella donna abbia fatto, non rimane più nulla, cancellato, annullato, azzerato. D'ora in avanti: «Donna, tu sei capace di amare, puoi amare ancora, amare bene, amare molto. Questo tu farai...». Non le domanda che cosa ha fatto, le indica che cosa potrà fare. Lei non appartiene più al suo sbaglio, ma al suo futuro, ai semi che verranno seminati, alle persone che verranno amate.

Il perdono è qualcosa che non libera il passato, fa molto di più: libera il futuro. E il bene possibile, solo possibile, di domani, conta di più del male di adesso. Nel mondo del vangelo è il bene che revoca il male, non viceversa.

Il perdono è un vero dono, il solo dono che non ci farà più vittime, che non farà più vittime, né fuori né dentro noi.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

dal 3 al 10 aprile 2022

- Oggi all'Eucaristia delle ore 10.15 le famiglie che stanno preparando la Santa Messa di prima comunione viene consegnato il **CROCIFISSO**.
- Alle 16.00 si incontrano i genitori dei ragazzi/e di prima e seconda media iscritti alla catechesi e a seguire la santa Messa delle ore 17.00.
- Lunedì 4 aprile in seminario Maggiore si svolge la **SCUOLA DI PREGHIERA** per i giovani: partenza alle 20.00 dal patronato.
- Mercoledì 6 alle 20.45 in Duomo sarà con noi il liturgista don Gianandrea Di Donna: propone due serate dal titolo: 'Il Signore Crocifisso, Morto e Risorto'. Il professore ci aiuterà a comprendere la profondità e la bellezza del **TRIDUO PASQUALE** che ci apprestiamo a vivere fra pochi giorni. L'incontro è per tutti gli adulti, ma soprattutto per coloro che in parrocchia svolgono un servizio liturgico o educativo. (vedi pagina a lato).
- Giovedì 7 aprile alle 20.30 nella parrocchia di Cazzago gli adolescenti e i giovani del Vicariato vivono la celebrazione della Penitenza in vista della Pasqua. Ascolteranno la testimonianza della dott.ssa Laura Lamparelli che ha dedicato alcuni anni della vita a fare volontariato con Emergency in Afghanistan, aiutando le madri a partorire con una adeguata assistenza medica.
- In settimana, da venerdì pomeriggio è possibile ritirare in sacrestia il Notiziario di Pasqua da distribuire alle famiglie del vicinato. Ringraziamo tutti della collaborazione
- Lunedì 11 alle 20.45 in Duomo vivremo la celebrazione **Comunitaria della Penitenza** in vista della Pasqua.

Parrocchia San Rocco - Dolo

"IL SIGNORE CROCIFISSO, SEPOLTO E RISORTO"

mercoledì 6 aprile

alle 20.45 in Duomo

meditazioni di
don Gianandrea Di Donna

docente di Liturgia

